

Segura: «Brave a riprenderci dopo un momento no»

Le giocatrici

MONTICHIARI. Il sorriso cancella la stanchezza. Maria Segura è ancora una volta una delle migliori in campo. Sicurezza nei momenti difficili, la sua esperienza supporta le compagne quando il gioco non gira: «Nel secondo set siamo calate, un po' troppi errori, qualità di gioco bassa - dice la spagnola -. In parte ci sta perché siamo un po' stanche: abbiamo spento la testa, ma è stato importante che all'ultimo siamo riuscite a riprenderci. Fare tre punti era importantissimo per chiudere il momento di difficoltà che abbiamo passato».

Momento che sta passando

ora proprio Firenze: «Loro stanno faticando anche a causa del cambio dell'allenatore - continua Segura -. Ci sta che noi si abbia approfittato al massimo di questa situazione».

Soddisfatta anche Camilla Mingardi top scorer del match con 29 punti: «Abbiamo finalmente svoltato - dice l'opposta -. All'inizio eravamo un po' tesi per i nuovi innesti, ora tiriamo un sospiro di sollievo. Sappiamo che possiamo fare bene, la concretezza di queste ultime partite ci ha dato più sicurezza e morale. Abbiamo sbagliato l'approccio alla gara contro Cuneo, questa volta ci siamo lasciate andare quando dovevamo e potevamo chiudere. La cosa positiva è che ci siamo

ritrovate, riprendendo in mano le redini del gioco».

Sempre lineare e continua, rispetto alla squadra che ha subito alti e bassi, proprio Mingardi: «Anche il coach non riesce a farmi stancare in allenamento - racconta l'opposta bresciana - sono sempre piena di energia e carica, mi deve frenare. Quindi a parte gli acciacchi, sono giovane e questo mi consente di riuscire a dare sempre il massimo. A livello personale sono felice, ma sono contenta anche delle prestazioni che sta fornendo il gruppo. Il prossimo match? Come si dice, non c'è due senza tre. Vogliamo vincere e andremo a Casalmaggiore con il coltello fra i denti per conquistare i tre punti». // F.M.



Sicurezza. La regala Segura

